

Recuperati 20 pc, azienda di Scandiano allestisce sala computer

Computer donati all'Università

DOPO aver recuperato 20 personal computer donati da aziende e privati cittadini, Associazione Linux User Group di Scandiano ha allestito gratuitamente un'aula informatica presso la Facoltà di Scienze Infermieristiche dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Una nuova aula informatica presso la Facoltà di Scienze Infermieristiche dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia: parla il professore Anto De Pol, Presidente del Corso di Laurea in Infermieristica e Pro-Rettore per la sede di Reggio Emilia. Il Professore Anto De Pol, Presidente del Corso di Laurea in Infermieristica e Pro-Rettore per la sede di

Reggio Emilia, ha espresso grande soddisfazione per l'iniziativa realizzata dall'associazione scandianese: «Quando Massimo Barbieri ci ha avanzato la proposta di realizzare gratuitamente un'aula informatica all'interno della nostra Facoltà siamo rimasti senza parole. Quello del Linux Group di Scandiano è realmente un progetto a cui non si può dire di no». Ha continuato: «Prima di tutto per l'università, e di conseguenza per la collettività, significa un risparmio economico importante, nell'ordine di svariate migliaia di euro. Ma a questo bisogna aggiungere che il progetto ha permesso di recuperare

e restituire come nuovi personal computer ormai destinati alla discarica, con un evidente beneficio per l'ambiente». Ha concluso: «la nuova aula informatica è ora al servizio degli oltre 700 studenti della nostra Facoltà, sia per gli insegnamenti di informatica previsti dai nostri piani di studio, sia come supporto necessario all'interno di tutte le altre attività didattiche». Il Linux Group di Scandiano: parla Massimo Barbieri, esperto informatico e vice presidente dell'associazione

Il Linux User Group di Scandiano è una associazione di promozione sociale nata per promuovere il sistema operativo



La sala computer

GNU/Linux e la cultura del software libero: «GNU/Linux è un sistema operativo gratuito e libero da vincoli legati a copyright o licenze d'uso che, nel periodo di crisi che stiamo vivendo, si propone come alternativa vincente ai principali sistemi operativi commerciali» spiega Massimo Barbieri esperto informatico e fondatore dell'associazione.